

sangue di Cauallo, & alcuni Putti, molto lieti, portano su le spalle, e ne' canestri diuerse sorti di frutta, simboli dell'Allegrezza, recata dall'Abbondanza, come lo spiega il seguente motto.

**DAN VITA I FRVTTI A L' ALMA, ALMA A LA VITA.**

*Nono Quadro nella Stanza delle Frutta; Delitia delle rare qualità de' Pomi.*



Così grande il pregio de' Concetti della Terra, dedicati à Pomona, che quel pomo, il quale ne porta il nome generico, fu molto stimato dalle Deità. Se ne seruì la Discordia, per metter gelosia, e confusione in Cielo. Questo nel Conuito celeste fu rimesso à Paride, per decider le differenze, nate tra Giunone, Pallade, e Venere, le quali in concorrenza lo preteudano. Il Pomo dunque fu premio, marco, e caparra della Sentenza, la quale proferì Paride, dichiarando, sopra le altre, Venere più bella. Per ranto si vedono tutti li Dei alla Mensa in Cielo, con vn apertura nelle Nubi. Da vna parte di queste, apparisce nell'aria Acte Dea della Discordia, con il pomo in mano, e Paride, il quale, sedendo, e guardando la Greggia, hà dauanti à se le tre Dee, le quali sta mirando, per distinguerne la perfettione loro, e questo co'l seguente motto.



**EMERTO, E PREGIO L'EMVLAR VIRTVDE.**

*Decimo*